AZIONE COMUNE 2005/98/PESC DEL CONSIGLIO

del 2 febbraio 2005

che proroga il mandato del rappresentante speciale dell'Unione europea presso l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 14, l'articolo 18, paragrafo 5, e l'articolo 23, paragrafo 2,

considerando quanto segue:

(1) L'8 dicembre 2003 il Consiglio ha adottato l'azione comune 2003/870/PESC [1] che modifica e proroga il mandato del rappresentante speciale dell'Unione europea presso l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia.

(2) Il 26 luglio 2004 il Consiglio ha adottato l'azione comune 2004/565/PESC [2] che nomina il Signor Michael Sahlin quale rappresentante speciale dell'Unione europea presso l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia.

(3) In base al riesame dell'azione comune 2003/870/PESC, è opportuno prorogare il mandato del rappresentante speciale di altri sei mesi,

HA ADOTTATO LA PRESENTE AZIONE COMUNE:

Articolo 1

Il mandato del Sig. Michael SAHLIN quale rappresentante speciale dell'Unione europea (RSUE) presso l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia, quale riportato nell'azione comune 2003/870/PESC, è prorogato sino al 31 agosto 2005.

Articolo 2

L'articolo 5, paragrafo 1 dell'azione comune 2003/870/PESC è sostituito dal seguente:

«1. L'importo di riferimento finanziario destinato a coprire le spese connesse con il mandato del RSUE ammonta a 500 000 EUR.».

Articolo 3

La presente azione comune entra in vigore alla data della sua adozione.

Articolo 4

La presente azione comune è pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, addì 2 febbraio 2005.

Per il Consiglio
Il presidente
J. ASSELBORN

[1] GU L 326 del 13.12.2003, pag. 39.
[2] GU L 251 del 27.7.2004, pag. 18.